

BILANCIO SOCIALE 2020



ABEO
Associazione Bambino
Emopatico Oncologico

INTRODUZIONE

ABEO Associazione Bambino Emopatico Oncologico è un'organizzazione non lucrativa iscritta nel registro regionale degli organismi di volontariato che nasce nel **1988** per iniziativa di alcuni genitori. Da gennaio **1993** ABEO focalizza la sua attività a favore dei bambini emopatici oncologici, affetti cioè da tumori solidi e leucemie o da malattie ematologiche croniche non maligne.

ABEO è l'Associazione di riferimento per il Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Donna Bambino di Borgo Trento a Verona per il quale svolge attività di raccolta fondi e di sostegno alle famiglie di bambini affetti da tumori solidi e leucemie.



1988

NASCE ABEO

Associazione Bambino
Empatico Oncologico

1996

NASCE UNITA' OPERATIVA
DI ONCOEMATOLOGIA
PEDIATRICA – Policlinico
G.B. Rossi

1998

RISTRUTTURAZIONE
ONCOEMATOLOGIA
PEDIATRICA POLICLINICO
G.B. ROSSI

2002

NOMINA PRIMARIO
DOTT. MARRADI

2003

INAUGURAZIONE CASA
ABEO CADIDAVID
(SEDE – ALLOGGI)

2009

SUBENTRO NUOVO
PRIMARIO
DOTT. SIMONE CESARO

2010

INIZIO ATTIVITA' DI
TRAPIANTO CELLULE
STAMINALI E MIDOLLO
OSSEO

2017

TRASFERIMENTO NUOVO
OSPEDALE DONNA
BAMBINO BORGO TRENTO

2019

NUOVA SEDE ABEO - VILLA
FANTELLI CENTRO SERVIZI
ALL'INTERNO DELL'OSPEDALE
DI B. TRENTO

**LA NOSTRA
STORIA...**

MISSION ABEO

SCOPO SOCIALE

L'Associazione è ispirata da valori di solidarietà umana, civili, culturali, sociali ed economici ed in particolare in difesa dei diritti umani.

Persegue finalità specifiche nel settore socio - sanitario ed assistenziale: essa, infatti, si propone di promuovere tutte le iniziative possibili a favore del bambino oncoematologico sotto il profilo della prevenzione, della diagnosi precoce, del trattamento ottimale, della riabilitazione e della socializzazione, intesa, quest'ultima, come inserimento in una vita normale senza limiti di età; si propone di aiutare le famiglie attraverso un supporto psicologico, morale e materiale.



La nostra Associazione riserva una particolare attenzione al reinserimento dei piccoli pazienti, una volta adulti, preparandoli attraverso interventi psicoterapeutici, ad affrontare la società ed il mondo del lavoro.

VISION ABEO



PROGETTO CASA ABEO ALLOGGI



ABEO – si propone di realizzare una nuova struttura immersa nel verde, nell’area di pertinenza di Villa Fantelli – Centro Servizi ABEO. Trattasi di 6 miniappartamenti con ingresso indipendente in regola con le normative igienico sanitarie vigenti. In essi saranno ospitate le famiglie dei piccoli pazienti in cura presso il Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell’Ospedale Donna e Bambino di Verona affetti da tumori e leucemie, sottoposti a protocolli di chemioterapia, radioterapia o trapianto di midollo che necessitano di lunghi periodi di ospedalizzazione.

Le famiglie ospitate nelle nostre strutture provengono da tutta Italia e dall’estero. CASA ABEO è un progetto ed un impegno importante per i bambini ammalati e le loro famiglie che sopportano per mesi ed anni il dramma terribile della malattia. La realizzazione del progetto è a totale carico di ABEO ma confidiamo nel prezioso aiuto dei nostri benefattori che come noi hanno come unico obiettivo quello di donare ai nostri piccoli ammalati una qualità di vita migliore. La nuova struttura sarà costruita nell’area di pertinenza di Villa Fantelli – CASA ABEO, situata all’interno dell’Ospedale di Borgo Trento.

PIANTA PIANO TERRA - scala 1:100



PROSPETTO SUD-EST - scala 1:100



Villa Fantelli prima...



Villa Fantelli dopo...



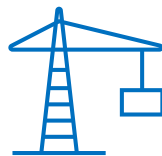
VILLA FANTELLI



INIZIO PROGETTO: 11 SETTEMBRE 2017
FINE PROGETTO: 17 SETTEMBRE 2019

CASA ABEO E CENTRO SERVIZI ABEO

Villa Fantelli è un edificio storico della città situato all'interno dell'area ospedaliera di Borgo Trento, concesso ad ABEO dall'AOUI in cui abbiamo realizzato aree dedite alle attività istituzionali ma soprattutto locali a misura di bambino oncoematologico rivolti alle loro necessità come: la **palestra** per attività ludiche, danza movimento terapia e il teatro espressivo creativo; la **biblioteca** per la lettura animata e spazi dedicati ai laboratori; **sala polifunzionale** per attività dedicate agli adolescenti; stanza per lo **sportello psicologico**; stanza per l'**osteopatia e i massaggi shiatsu**.



GIORNI DI LAVORO INVESTITI: 736

CONVENZIONE AOUI

ABEO è l'Associazione di riferimento per il Reparto di Oncoematologia Pediatria dell'Ospedale Donna e Bambino di Borgo Trento a Verona atta a svolgere attività di sostegno per le famiglie di bambini affetti da tumori solidi e leucemie.



ART. 1 CONVENZIONE AOUI

La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento da parte dell' Associazione delle seguenti attività, conforme alle proprie finalità statutarie e ricomprese fra quelle di interesse generale:

- attività di sostegno morale, sociale ed economico a favore dei piccoli pazienti in cura presso l'UOC di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Donna Bambino, e delle loro famiglie;
- attività di supporto psicologico con l'ausilio di professionisti dedicati;
- alimentazione dei pazienti parzialmente autosufficienti;
- trasporto e accompagnamento degli assistiti;
- realizzazione di progetti ludico educativi (es. musicoterapia, arteterapia e lettura animata)

PROGETTO TRAPIANTI

Dal 2010 Centro Pediatrico di Trapianti di cellule staminali emopoietiche

Componente del programma congiunto di Trapianto adulto-bambino, con l'ematologia di Verona, unico in Veneto.

Centro ad Alta Specializzazione (Rete AIEOP – Associazione Italiano di Oncoematologia Pediatrica)

Centro GITMO Gruppo Italiano di Midollo Osseo e Cellule Staminali Emopoietiche

Centro EBMT (European Society for Blood and Marrow Transplantation)

Centro accreditato JACIE (Joint Accreditation Committee ISHAGE-EBMT) per il trapianto delle cellule staminali emopoietiche e terapia con CAR-T

Centro certificato UNI EN ISO – 9001:2015



ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA



**ANNO
2020**



26 NUOVE DIAGNOSI ONCOLOGICHE

7 NUOVE DIAGNOSI EMATOLOGICHE ↘
ANEMIA CONGENITA, EMOFILIA, INSUFF. MIDOLLARI



411 RICOVERI ORDINARI → 2.802 GIORNI

132 RICOVERI D/H → 6 ACCESSI PER CARTELLA



310 CARTELLE AMBULATORIALI

COLLABORAZIONI ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA

Dal 2010 del Gruppo Interdisciplinare Mastocitosi;

Dal 2014 fa parte della Rete Regionale Oncoematologia Pediatrica (R-OEPV);

Dal 2015 fa parte del Centro Regionale per la Sindrome di Shwachman-Diamond, tale centro cura circa 1/3 dei pazienti in Italia con tale sindrome;

Dal 2015 fa parte del Gruppo Interdisciplinare Malattie Metaboliche Ereditarie, in collaborazione con la Pediatria (prot. 18749 del 20.04.2015);

Dal 2016 fa parte dei Centri Interregionali di Riferimento per le malattie Ematologiche Rare;

Dal 2017 fa parte della rete Europea Rare Disease Network «EuroBloodNet»;

Dal 2018 fa parte della Rete Nazionale Immunologia Pediatrica AIEOP-IPENET

Dal 2020 European Society for Immunodeficiencies (ESID Registry);

Dal 2020 CAR-T Cell Team;

Dal 2021 fa parte del Gruppo Interdisciplinare "Malattie Rare in Transizione" (GIARET)

GOVERNO

- Governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.
- Dura in carica per tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti per non più di tre mandati consecutivi.

CONSIGLIO DIRETTIVO 2019 – 2021

PRESIDENTE
VICEPRESIDENTE
5 CONSIGLIERI



ANNO 2019

11 Consigli Direttivi
33 ore

ANNO 2020

7 Consigli Direttivi
21 ore



ORGANI SOCIALI



ASSEMBLEA DEI SOCI

Governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi della stessa.

ORGANO DI CONTROLLO

Dura in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti per non più di tre mandati consecutivi.

COLLEGIO DEI PROVIBIRI

Dura in carica per tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti per non più di tre mandati consecutivi. E' formato da tre componenti nominati dall'assemblea tra gli associati per la durata di tre anni. Rieleggibili per tre mandati.

RISORSE UMANE

UFFICIO

Coordinatrice responsabile di tutte le attività ABEO (legge 104)

Impiegata amministrazione, contabilità

Impiegata segreteria, attività istituzionali

Impiegata segreteria, attività istituzionali, giustizia riparativa – maternità fino a sett. 2020

Impiegata sostituzione maternità fino a sett. 2020



REPARTO

Biologa - Controllo Qualità Jacie

Statistica

Biologa Ricercatrice

Psicoterapeuta

Psicologa

Medico per al ricerca clinica



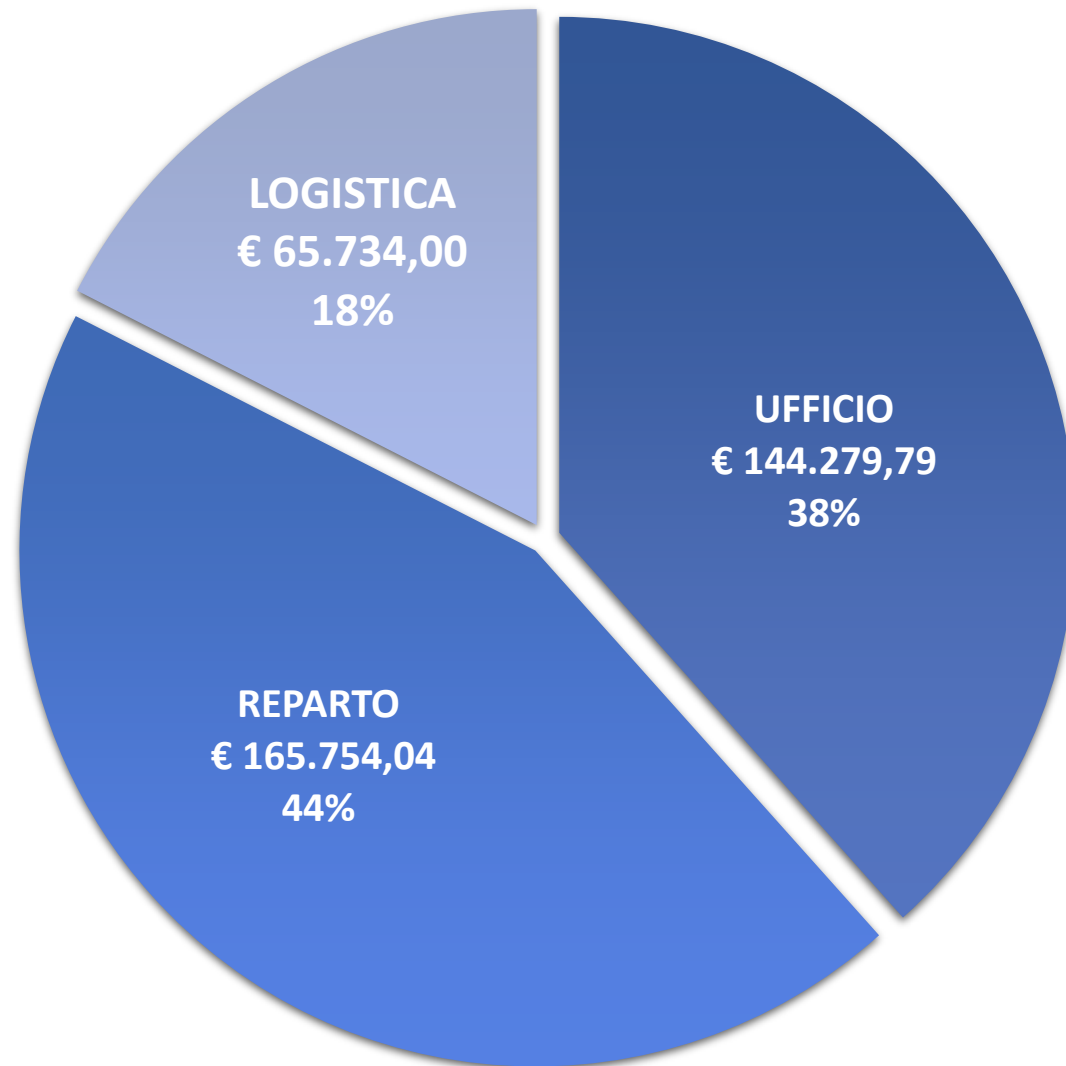
LOGISTICA

Responsabile Logistica e trasporti

Addetto Logistica



COSTI DIPENDENTI



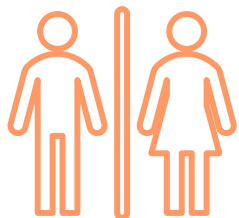
TIPOLOGIE CONTRATTI

11 TEMPO INDETERMINATO
2 TEMPO DETERMINATO



6 DIPENDENTI PART TIME
7 DIPENDENTI FULL TIME

INCIDENZE DI GENERE



10 DIPENDENTI FEMMINA

3 DIPENDENTI MASCHI



6 DIPENDENTI 20 – 40 ANNI

7 DIPENDENTI 40 – 60 ANNI



CORSI DI FORMAZIONE

106 ORE



ETA'
MEDIA
45 ANNI

GIUSTIZIA RIPARATIVA



Convenzione con il Tribunale di Verona
per lo svolgimento del lavoro di Pubblica Utilità
Protocollo n. 3835/4.5.3/14-1 del 29 giugno 2018

**795 ORE
DI ATTIVITA'
SVOLTA
NEL 2020**

Nel 2020

9 persone accolte:

- 5 Lavori di Pubblica Utilità
- 4 Messa alla Prova





ACLI

Convenzione con il Patronato ACLI di Verona

Per tutti i bambini e ragazzi ABEO è stato riservato un giorno a disposizione per espletare **gratuitamente** tutte le pratiche inerenti a tutte le nuove domande di invalidità, handicap, Legge 104 e permessi sul lavoro.



VOLONTARI

I volontari rappresentano una risorsa fondamentale per la nostra Associazione: operano donando il loro tempo per una causa che li appassiona e in cui credono profondamente. Un volontario partecipa alle attività ABEO a titolo gratuito dimostrando un forte senso di responsabilità e ottime capacità di lavorare in gruppo, nel rispetto delle modalità operative previste dall'Associazione.

Per diventare **volontario ABEO** è necessario essere maggiorenni e mettere a disposizione il proprio tempo... il bene più prezioso!

Art. 8 dello Statuto ABEO

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro.



IL VOLONTARIO IN REPARTO



30 volontari svolgono la loro attività ludico/educativa di supporto ai piccoli pazienti presso il Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Donna Bambino di Borgo Trento

Dopo aver sperimentato l'esperienza come volontario generico, l'interessato può intraprendere questo nuovo percorso all'interno del Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Donna Bambino di Borgo Trento. Il compito del volontario di reparto è quello di animare le giornate dei bambini in cura e delle loro famiglie, aiutandoli, secondo le direttive dettate dai nostri operatori, a non sentire la solitudine che spesso accompagna il duro percorso della malattia. A ciascun volontario è richiesta una disponibilità fissa a settimana, oltre che alla partecipazione a riunioni di formazione, corsi indetti dall'Azienda Ospedaliera e alle attività istituzionali ABEO.

2019



ORE 2.792

PRESENZE 775

2020



ORE 394

PRESENZE 106

LA FORZA DEL VOLONTARIO



138 volontari svolgono attività di sensibilizzazione e raccolta fondi

E' una figura che supporta le raccolte fondi organizzate dall'Associazione, in particolare in occasione delle manifestazioni di "piazza" come la campagna pasquale, che prevede la distribuzione delle UOVA ABEO la campagna natalizia, con i consueti MERCATINI ABEO. Rappresenta e sostiene l'Associazione negli eventi benefici, promuovendo ABEO attraverso la distribuzione di materiale informativo.

2019	ORE	PRESENZE
RACCOLTA FONDI E SENSIBILIZZAZIONE	943	509
ATTIVITA' RIVOLTE AI BAMBINI	52	61

2020	ORE	PRESENZE
RACCOLTA FONDI E SENSIBILIZZAZIONE	103	83
ATTIVITA' RIVOLTE AI BAMBINI	6	12



SERVIZI ABEO

ABEO SCUOLA A DOMICILIO

Accompagna e sostiene tutti i bambini in cura presso il Reparto durante l'intero percorso scolastico. Tale progetto si prefigge di garantire ai piccoli pazienti la miglior qualità della vita, sia personale che scolastica con l'obiettivo di mantenere alta la motivazione scolastica dei bambini, poiché la scuola è uno degli elementi principali di questa fascia di età. Attraverso il Progetto è possibile monitorare lo stato degli apprendimenti del bambino, poiché a causa dei lunghi ricoveri il paziente tende a perdere alcune competenze riguardanti, per esempio, l'attenzione e la capacità di ascolto. Il progetto prevede l'affiancamento al bambino di un tutor/psicologo tramite il collegamento con la propria classe attraverso l'uso del programma "Skype" e/o un ulteriore supporto nel doposcuola.

Collegamento con la classe: prevede di partecipare alle lezioni in tempo reale, attraverso l'aiuto di una web-cam su pc; supporto di un educatore e/o psicologo professionale per tutto il percorso scolastico, il quale funge da mediatore tra scuola e famiglia e da coordinatore dell'intero progetto domiciliare. Questa figura assume un ruolo fondamentale: aiuta il bambino ad affrontare una nuova tipologia di insegnamento e a prendere confidenza con i nuovi strumenti didattici necessari. L'educatore è una figura molto importante anche per la famiglia, poiché diventa un punto di riferimento centrale e sempre presente durante tutto il percorso ospedaliero.

Supporto didattico: "prevede inoltre un supporto didattico per garantire al bambino una continuità con il programma scolastico, che i suoi compagni di classe stanno svolgendo. L'educatore e/o psicologo, dopo un colloquio con gli insegnanti del bambino, ha il compito di supportare il piccolo paziente attraverso un aiuto nello svolgimento dei compiti o nella spiegazione di qualche argomento non compreso o particolarmente difficile.



ANNO 2020
4 BAMBINI
15 ORE



50 PAZIENTI

185 GENITORI

17 FRATELLI

10

**GRUPPI
LUTTO**



SUPPORTO PSICOLOGICO

La diagnosi di patologia oncologica rappresenta per un bambino/ragazzo una fase molto critica su diversi livelli: oltre a dover affrontare la malattia e il lungo percorso di cure viene infatti obbligato a confrontarsi con una quotidianità improvvisamente sconvolta. C'è quindi la necessità di un approccio multidisciplinare in cui oltre alle cure mediche anche il sostegno psicologico dei piccoli malati trovi lo spazio sufficiente per poter garantire loro un supporto sia durante il trattamento sia alla fine del percorso terapeutico così da aiutarlo nel rientro alla vita "normale" una volta conseguita la guarigione. Assolutamente insostituibile rimane comunque il ruolo dei genitori, i quali devono essere in grado di riprendersi velocemente dallo shock causato dalla comunicazione della diagnosi per sostenere il bambino/ragazzo durante tutto il percorso terapeutico. Per cui attenzione particolare viene rivolta proprio a loro sia durante le cure sia dopo la loro fine: per il tempo a loro necessario possono infatti usufruire delle proposte terapeutiche sia che si tratti di guarigione del paziente sia che le cure siano finite con insuccesso. La presenza giornaliera nel reparto di Oncoematologia Pediatrica del nostro psicoterapeuta, figura finanziata interamente da ABEO, dimostra l'attenzione rivolta ai pazienti e alle loro famiglie fin dal loro primo accesso in ospedale. Infatti il nostro psicologo oltre ad occuparsi dell'accoglienza della nuova famiglia e dell'accompagnamento per tutta la durata del percorso di cure, affianca quotidianamente i medici nei colloqui di comunicazione della diagnosi e i colloqui sull'andamento delle cure, sia con i genitori che con i pazienti.

TI ACCOMPAGNO IO

E' un servizio gratuito di trasporto che ABEO fornisce ai piccoli pazienti affetti da tumori e leucemie in cura presso il Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Donna Bambino di Verona e ai loro familiari. Un servizio indispensabile per le famiglie che non dispongono di mezzi propri o che, a causa delle condizioni sanitarie di immunodepressione causata dalle terapie dei bambini (chemioterapie, radioterapie), non possono utilizzare i mezzi pubblici. E' un modo di camminare al fianco delle famiglie, di prenderle in braccio, di affiancarle nel tragitto casa-ospedale, simbolo del percorso che dovranno affrontare durante il periodo delle cure, un modo di stare con le famiglie lungo "la loro strada". Il servizio prevede l'accompagnamento quotidiano in Reparto, 7 giorni su 7, per i bambini in regime di day hospital e il trasporto presso la residenza del paziente a fine terapia. Inoltre i pazienti usufruiscono del trasporto da e per l'aeroporto, o laddove sia necessario, verso altri centri specialistici per consulenze o cure in altre città d'Italia.



IL TOCCO GENTILE



L'osteopatia è una pratica medica manuale; il suo scopo è quello, tramite l'utilizzo di tecniche specifiche, di riportare il "sistema corpo" in una condizione di equilibrio tale, che, risulti più semplice per il piccolo paziente ritrovare Armonia e Salute. Fin dalla sua origine, crede che il corpo sia un insieme ben funzionante di molte strutture, tutte correlate tra loro e in funzione l'una sull'altra. Ci si avvale sia di tecniche basate sulla struttura, articolazioni ossa muscoli, che di tecniche che utilizzano il naturale movimento di fluttuazione del liquido cefalo rachidiano. Queste ultime molto usate in ambito pediatrico per il riequilibrio della dinamica liquorale, dinamica molto importante per la salute globale del piccolo paziente. Il progetto si rivolge ai bambini ricoverati presso il reparto di oncematologia pediatrica dell'Ospedale donna bambino di Borgo Trento e a tutti i bambini e i ragazzi in terapia di mantenimento post-terapia o che sono stati curati per patologie oncologiche. Il beneficio della terapia consiste nel facilitare uno stato di benessere e rilassamento nel bambino tale che ci sia un auto-regolazione del sistema neuro-vegetativo:

- riequilibrare il sistema corporeo del bambino in modo che si senta più integrato verso l'ottica della Salute.
- sostenere attraverso il trattamento sia il bambino che il nucleo familiare a cui esso appartiene, perché la salute del bambino è anche la salute dei suoi genitori.
- diminuire le tensioni fasciali che normalmente si possono accumulare dopo un periodo lungo di allettamento o di poca mobilità del corpo.



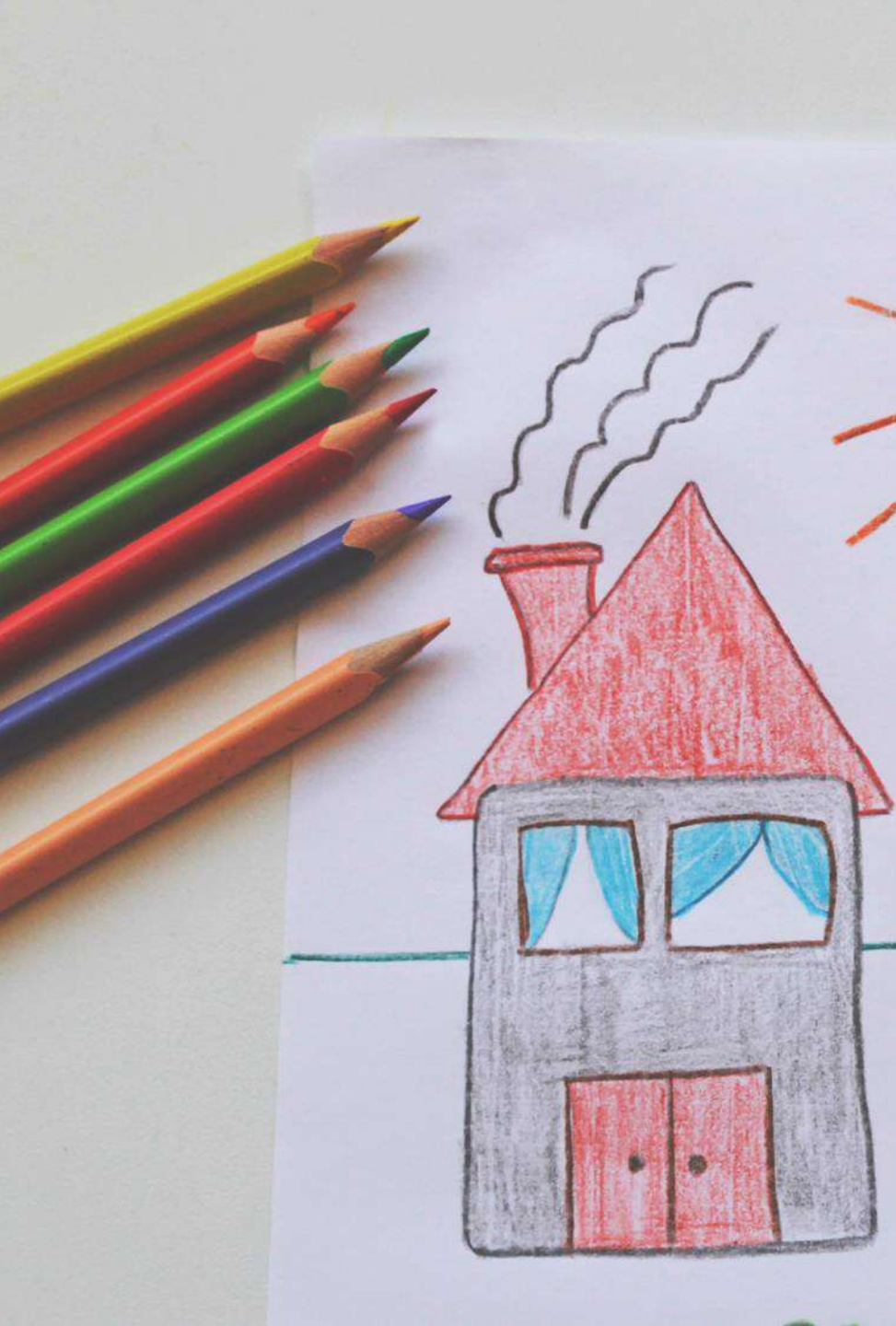
LA COCCOLA DI GLORIA



Un progetto nato dal desiderio di Gloria... sognava che tutti i bambini in cura presso il Reparto di Oncoematologia Pediatrica o post terapia beneficiassero delle tecniche di massaggi shiatsu, fondamentali nella sua esperienza personale per affrontare il dolore fisico causato dalla malattia. “Il contatto e la pressione favoriscono la produzione di endorfine, naturali soppressori del dolore”, così afferma Tiffany Field, ricercatrice e coordinatrice di oltre 50 ricerche sul tatto, presso il Miami Touc Research Institute, centro impegnato a livello mondiale in studi riguardanti la pelle, come organo di senso. Questo progetto si propone di: favorire uno stato di benessere psico-fisico globale; facilitare la percezione delle varie parti del corpo, rafforzando lo sviluppo della nuova immagine di sé, così da far sentire il bambino sostenuto ed amato; aiutare il bambino a scaricare e dare sollievo alle tensioni emotive provocate dalla malattia che causano stress e stimolare, fortificare e regolarizzare il sistema circolatorio, respiratorio, muscolare, gastro-intestinale ed immunitario; Diminuire i disturbi del sonno; favorire il legame e rafforzare la relazione genitore-bambino.

Il massaggio è uno strumento privilegiato per comunicare ed essere in contatto con il bambino, soprattutto in condizioni di stress emotivo e dolore, di qualsiasi natura sia. Per i bambini la stimolazione della pelle è fondamentale: essere coccolati, accarezzati e massaggiati è nutrimento affettivo e sostegno alla pari del cibo e del gioco





ACCOGLIENZA FAMIGLIE

Disponibilità gratuita di miniappartamenti arredati e corredati. Quando un bambino viene preso in cura tanto più è lunga la degenza più cresce il disagio sia economico che psicologico per la distanza dalla propria città che la lontananza da propri familiari.

L'emergenza sanitaria in corso costringe inoltre le famiglie provenienti da altre Regione ad una quarantena di 10 giorni, possibile grazie a questo importante servizio

- **5 APPARTAMENTI** in contratto d' affitto **9 famiglie ospitabili**
- **1 CASA** di proprietà **5 famiglie ospitabili**



COLLABORAZIONI

COLLABORAZIONE ATTIVA GENNAIO 2009



IL PONTE DI MICT aiuta durante il loro soggiorno in Italia bambini provenienti dall'Ucraina e dal Kirghizistan, malati di tumori non curabili nei loro Paesi, perché non esistono strutture sanitarie adeguate e che vengono da noi presso ospedali di alta specializzazione, grazie alla fondazione inglese "Paul O'Gorman Lifeline" e all'associazione ucraina "Tabletochki".



Nel 2020 **10** pazienti nuovi

Dal 200 **65** pazienti in cura

ATTIVITÀ RIVOLTE AI BAMBINI



ARTETERAPIA

Questo progetto è nato dalla richiesta di alcuni genitori di bambini sottoposti a cure mediche invasive quali chemioterapia, radioterapia e che mostravano serie difficoltà al reinserimento. L'ospedalizzazione, le esperienze associate alla malattia fisica, la disabilità, la lontananza dall'ambiente scolastico producono sentimenti di disagio e confusione. L'arteterapia diventa quindi un percorso per trasformare sentimenti e percezioni, per creare un nuovo senso di sé, per rielaborare l'esperienza ospedaliera. L'espressione artistica aiuta le persone a recuperare parte del controllo, grazie ai processi attivi implicati nella scelta dei materiali, dello stile e del soggetto da rappresentare, al poter giocare liberamente con colori, linee, forme e grazie anche alla possibilità di creare ciò che si desidera. Nell'arteterapia si fa uso di un setting: vengono posizionati in quattro angoli diversi quattro tipi di materiali artistici che fanno riferimento a quattro livelli psichici: matite e pennarelli (il racconto), colori ad acqua e a olio (le emozioni), manufatti tridimensionali fatti con argilla, cartapesta, stoffe (l'immagine del corpo) e i nuovi media: collage, foto, video, fumetti e molto altro (l'immaginario). Ogni utente dopo un periodo di osservazione in cui vengono proposti mano a mano i diversi materiali e le regole per poterli usare sceglie quello con cui riesce ad esprimersi meglio. In un laboratorio di arteterapia concorrono diversi fattori: il rapporto con i materiali, con l'arteterapeuta e con gli altri piccoli pazienti e con il manufatto prodotto via via nei diversi incontri e che viene usato come medium per una lettura arteterapeutica. Il laboratorio permette non solo l'approccio con i materiali per la realizzazione di diversi manufatti, ma la creazione di un legame tra i partecipanti con esperienze ospedaliere simili.



MUSICOTERAPIA

La Musicoterapia è una disciplina, esercitata da un musicoterapista professionista, che utilizza il suono, gli strumenti musicali e il movimento per provocare una trasformazione, un'evoluzione, una crescita nell'individuo che ne è coinvolto. Per il bambino il gioco rappresenta la maniera più autentica di rapportarsi con la realtà, di sperimentarla e mettersi alla prova. Nel gioco il bambino entra in uno stato di "meditazione" in cui simula le dinamiche della vita reale e proprio il gioco sarà la chiave di volta per avvicinare al bambino il linguaggio sonoro musicale e gli strumenti musicali, giocando. Di gioco in gioco maneggeremo sonagli tamburi e oggetti sonori interessanti, li sposteremo insieme ai compagni per avere la possibilità di condividere insieme le scoperte sonore musicali. In questa prima fase, ludico espressiva, lavoreremo per creare un ambiente distensivo e creativo dove i bambini potranno sentirsi liberi di sperimentare ed esprimere le proprie emozioni giocando e suonando, divertendosi.

Modalità del trattamento e obiettivi: L' intervento sarà di tipo riabilitativo/terapeutico: lavoreremo sui punti di forza degli utenti per ricostituire competenze di ordine cognitivo-relazionale degenerate o lese, crederemo contesti musicalmente informali, spensierati e di divertimento, attraverso il quale il bambino avrà la possibilità di fare un percorso davvero magico: la musica rappresenterà una vera occasione per migliorare e crescere nell'ambito della fiducia in se stesso e della percezione delle proprie capacità, nella gestione delle tensioni e pulsioni negative e nella capacità di tolleranza alle frustrazioni, nella costruzione di un qui ed ora evolutivo fatto di creatività e crescita. Inoltre saranno rafforzate le competenze comunicativo-relazionali, migliorate la percezione di sé e del mondo, auspicando un miglioramento della qualità di vita.



PET THERAPY

Con questo progetto si intende offrire ai destinatari, bambini o ragazzi in terapia o post terapia oncologica, opportunità di vivere intense esperienze emotive, le quali possano fornire una maggiore carica motivazionale da indirizzare verso gli obiettivi educativi e riabilitativi previsti. Il cane diventa un modificatore ambientale e di relazione, il cane è emotività in sé, con esso si entra in relazione solamente attivando la parte emotiva, che spinge a generare nuovi schemi di adattamento e/o a migliorare quelli esistenti. I meccanismi d'azione fondamentali di questo tipo di intervento sono: il rapporto uomo-animale, affettivo ed emozionale, in grado di arrecare non solo benefici emotivi e psicologici, ma anche fisici; l'interesse verso l'animale come elemento capace di suscitare emozioni nuove; la comunicazione uomo-animale, che si basa su una forma di linguaggio che produce un effetto rassicurante, sia in chi parla, sia in chi ascolta; la stimolazione mentale, che si verifica grazie alla comunicazione con l'altro, alla rievocazione di ricordi, all'intrattenimento, al gioco, fattori che riducono il senso di alienazione, isolamento e depressione; il tatto, il contatto corporeo e il piacere tattile che permettono la formazione di un confine psicologico, della propria identità, del proprio sé e della propria esistenza; l'elemento ludico, cioè il gioco e il divertimento, che portano benefici psicosomatici; la facilitazione sociale, la presenza di un animale, spesso, costituisce un'occasione di interazione con altre persone; l'affettività e l'attaccamento: il legame che si viene a creare tra uomo e animale può, almeno in parte, compensare la mancanza eventuale di quello interumano, e, comunque, favorire lo sviluppo di ulteriori legami di attaccamento basati sulla fiducia, che potranno, in seguito, essere anche trasferiti ad altri individui; l'empatia: la capacità di identificarsi con l'animale, nel tempo, viene trasferita anche alle relazioni con gli altri esseri umani; l'antropomorfismo: l'attribuzione di alcune caratteristiche umane all'animale, può rappresentare un valido meccanismo per superare un eventuale egocentrismo e focalizzare la propria attenzione sul mondo esterno; il senso di comunione con la natura.



CORSI

ABEO organizza questi corsi gratuiti rivolti ai piccoli pazienti in cura presso il Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Donna Bambino di Verona utili a rielaborare l'esperienza di ospedalizzazione, a diminuire le tensioni emotive e per regalare loro momenti di serenità e normalità.

- KARATE E PSICOMOTRICITA'
- LABORATORI ceramica, disegno, canto, danza movimento terapia, teatro espressivo creativo, lettura animata.
- INFORMATICA
- GIORNALISMO
- FOTOGRAFIA



ESPERIENZE LUDICO-EDUCATIVE

CAMPI ESTIVI

- ABEO organizza questi campi di terapia ricreativa, in Italia e all'Estero, a misura di Bambino Oncoematologico in collaborazione con Dynamo Camp, Fondazione Alberto Rangoni Onlus e La Collina degli Elfi.

GITE

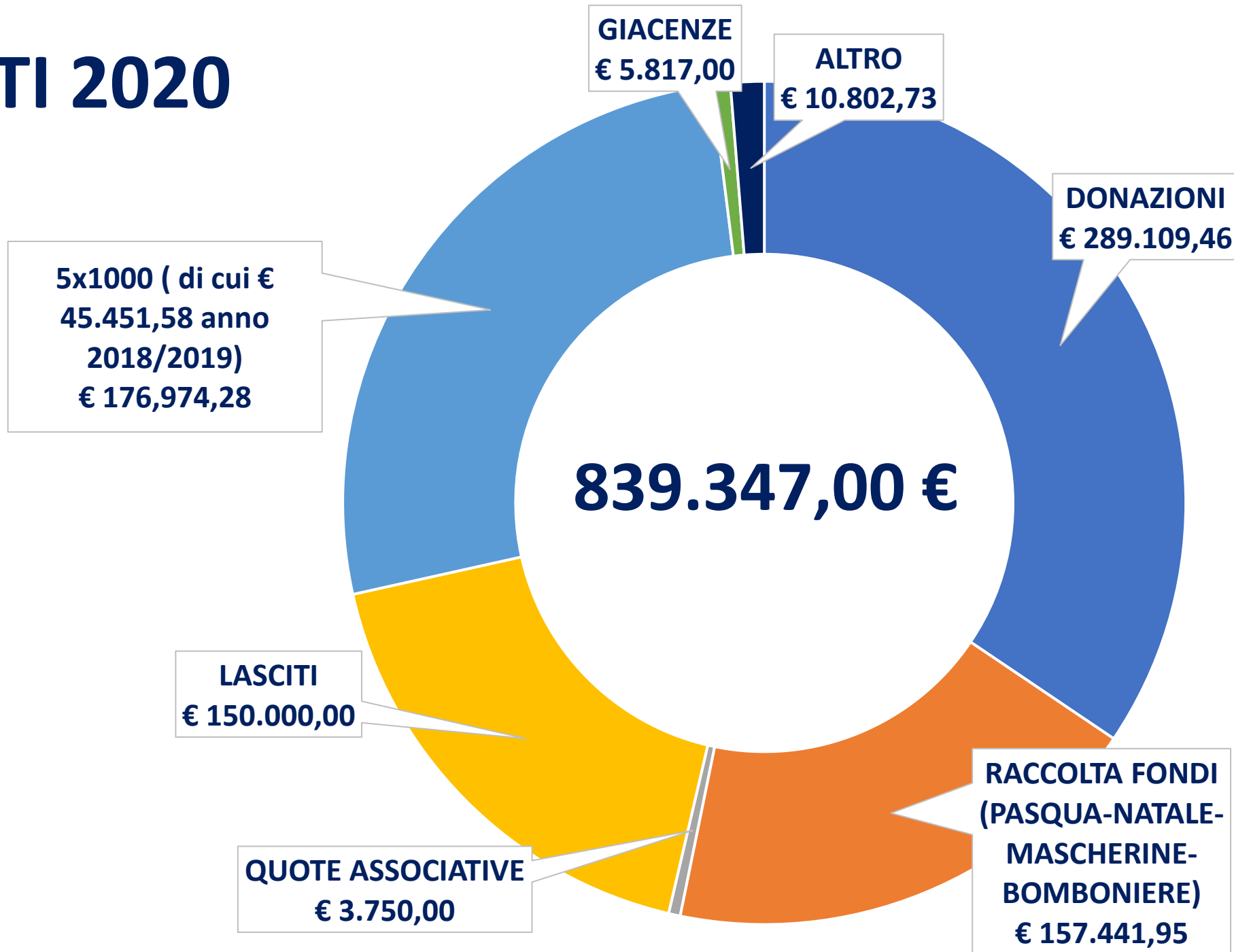
- Per regalare ai Bambini Oncoematologici momenti di serenità e normalità ABEO organizza uscite in barca a vela, in gommone, sulla neve, in fattoria, allo stadio e molto altro ancora...



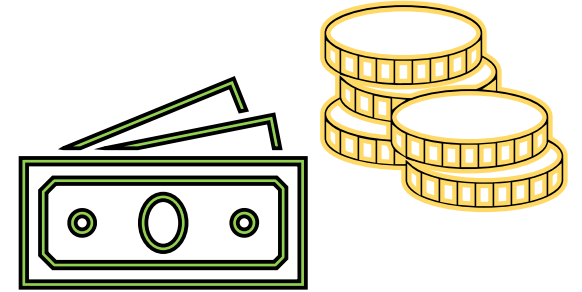


**GESTIONE
FONDI**

PROVENTI 2020



DETTAGLI ENTRATE 2020



DONAZIONI € 289.109,46

per donazioni e contributi da parte di privati, aziende, Lega Fibrosi Cistica, Lifeline Italia, ecc.

QUOTE ASSOCIATIVE € 3.750,00

per tessere associative incassate nell'anno 2020 (per n.250 soci paganti)

CONTRIBUTO 5 x 1000 € 222.425,86

importo incassato in base alla scelta dei contribuenti nell'anno 2017/2018 + una parte (€45.451,58)
dell'importo incassato in base alla scelta dei contribuenti per l'anno 2019/2018

DONAZIONI E LASCITI TESTAMENTARI € 150.000,00

L'importo è dato dal valore commerciale dell'immobile lasciato in eredità ad Abeo dal Dott. Schirò Paoluccio

RACCOLTA FONDI € 157.441,95

RACCOLTA FONDI	
NATALE	€ 27.671,00
PASQUA	€ 49.735,38
EVENTI	€ 23.763,80
BOMBONIERE SOLIDALI	€ 14.868,00
MASCHERINE	€ 41.403,77

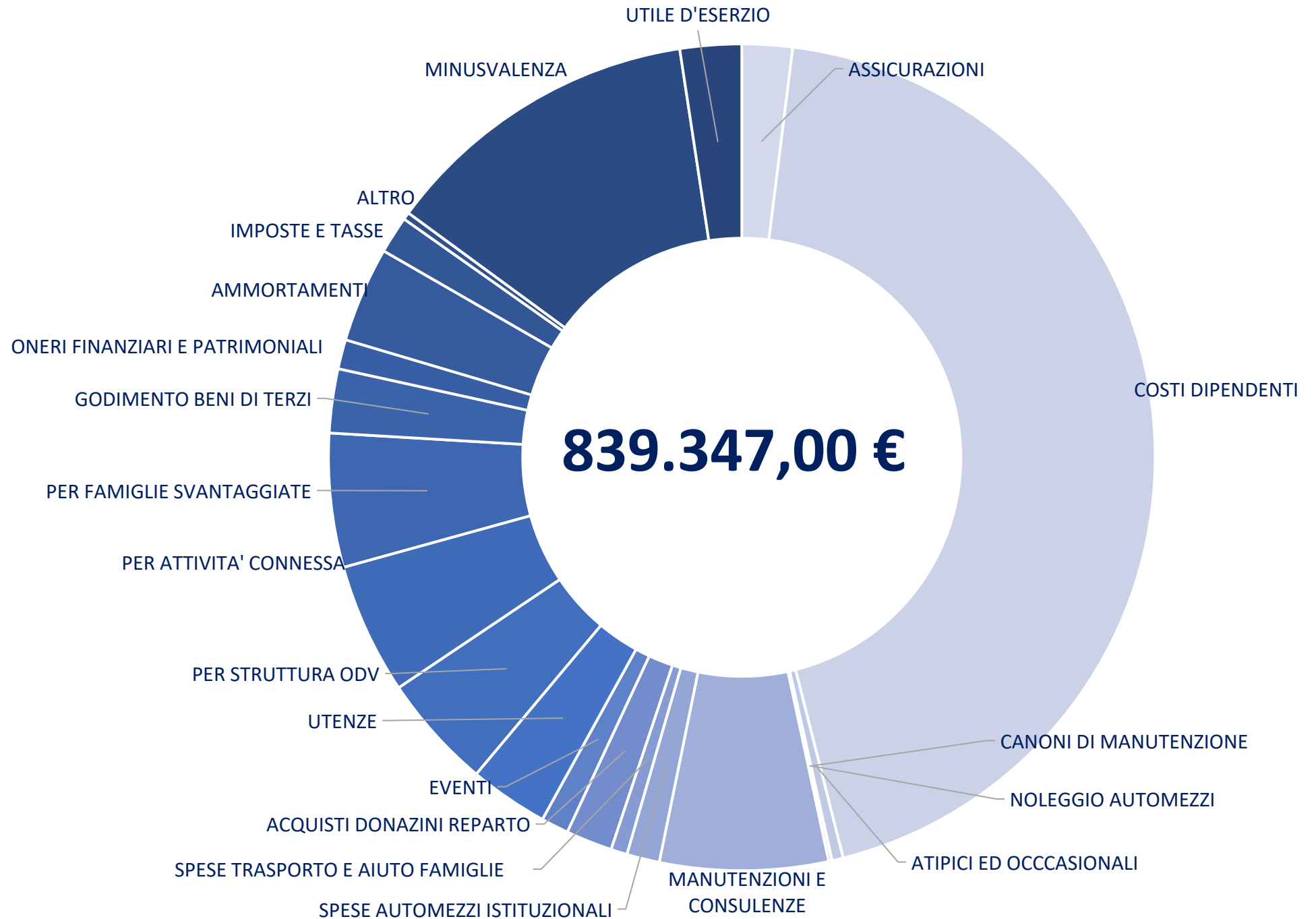
GIACENZE € 5.817,00

valore al 31.12.19 delle rimanenze di gadget, bomboniere, calendari, agende, ecc.

ALTRO € 10.802,73

ALTRO	
RIMBORSI CORSI FORMAZIONE	€ 4.122,18
CONTRIBUTO CREDITO D'IMPOSTA SU LOCAZIONI	€ 6.664,68
ABBUONI ATTIVI	€ 15,40
INTERESSI ATTIVIVI C/C	€ 0,47

ONERI



ONERI

ASSICURAZIONI € 16.558,53

spese per assicurazione automezzi, volontari, immobili

COSTI DIPENDENTI € 369.995,36

per costo stipendi, contributi INPS ed INAIL dipendenti.

ATIPICI ED OCCASIONALI € 3.693,75

per spese sostenute per compensi occasionali

CANONI DI MANUTENZIONE € 999,36

per canoni assistenza software ed antincendio

MANUTENZIONI E CONSULENZE € 55.178,75

tecniche, informatiche, fiscali, legali, di comunicazione

SPESE AUTOMEZZI ISTITUZIONALI € 10.768,52

per carburanti, pedaggi, tasse, manutenzioni

NOLEGGIO AUTOMEZZI € 109,80

SPESE TRASPORTO E AIUTO FAMIGLIE € 5.371,83

per costi sostenuti a sostegno delle famiglie dei bambini

ACQUISTI E DONAZIONI REPARTO € 15.221,31

per mobili, borse di studio, alimenti, ecc.

COSTI PER EVENTI € 9.026,92

materiali, alimenti, pubblicità, affitti, gita

UTENZE € 25.957,69

per acqua, gas, energia elettrica

COSTI STRUTTURA ISTITUZIONALE € 37.644,90

spese ufficio, stampe istituzionali, attrezzature, ristoranti

COSTI ATTIVITA' CONNESSA € 42.992,53

per acquisti uova, materiale per gadget, bomboniere, ecc.

MINUSVALENZA PATRIMONIALE € 105.188,27

PER FAMIGLIE SVANTAGGIATE € 43.868,43

allestimento appartamenti, att. ludiche, sost. economico

GODIMENTO BENI DI TERZI € 20.999,38

affitti, spese condominiali e provvigioni su intermediazioni

ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI € 9.643,24

per interessi passivi mutui, commissioni, ecc.

AMMORTAMENTI € 31.318,27

quote ammort. cespiti e ristrutturazione Villa Fantelli 2019

IMPOSTE E TASSE € 12.241,20

per tasse rifiuti, IRAP

ALTRO € 2.413,94

per spese di rappresentanza, sanzioni, abbuoni

UTILE D'ESERCIZIO € 20.155,12

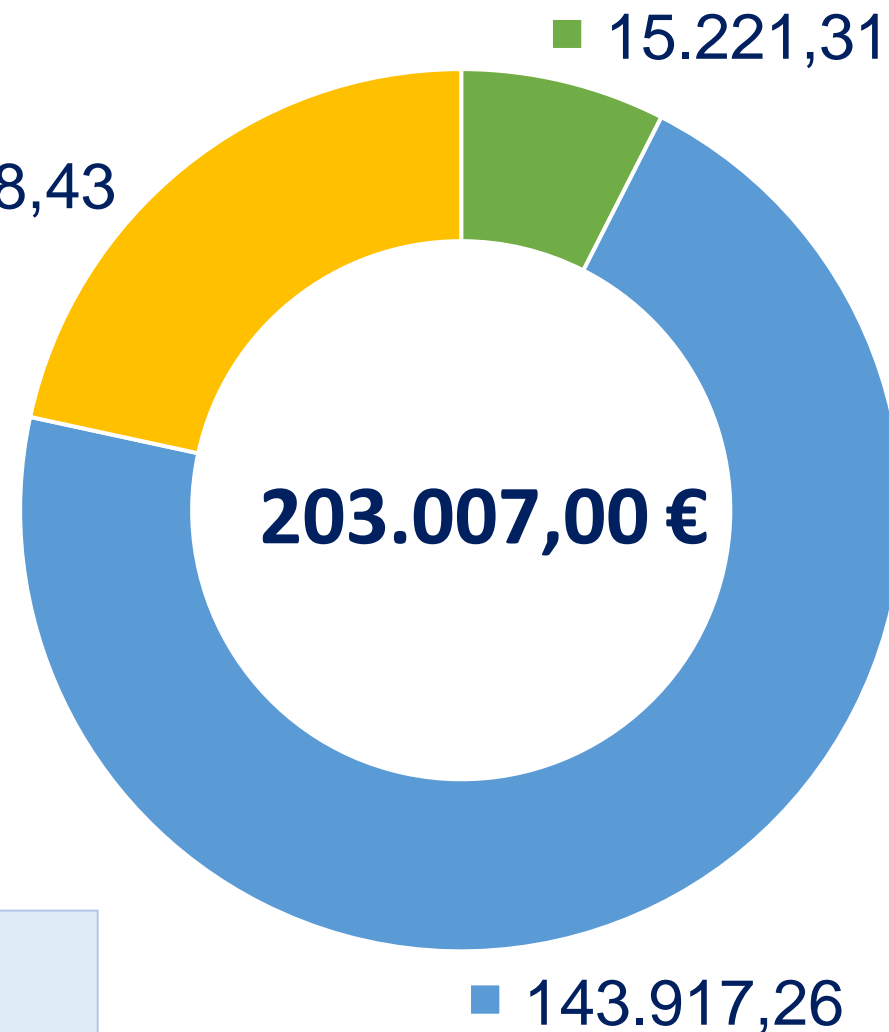
DONAZIONI REPARTO 2020

■ ACQUISTI DONAZIONI REPARTO

■ 43.868,43

■ PERSONALE DI REPARTO

■ FAMIGLIE SVANTAGGIATE



DAL 2010 DONATI AL REPARTO

€ 3.394.398,33

5x1000 ANNO 2020

RELATIVO AL 2018



€ 176.974,28

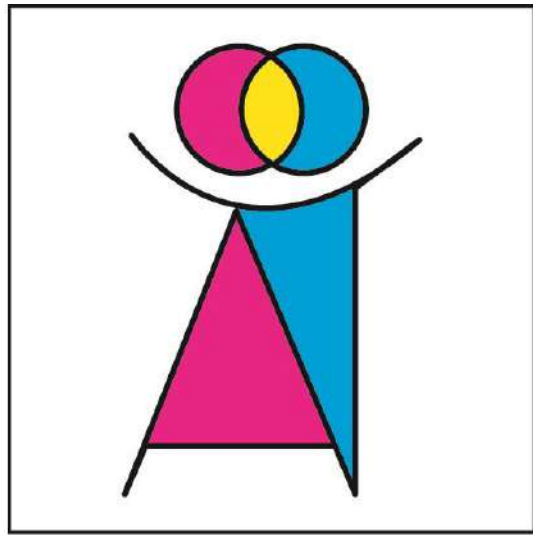


5.846 scelte espresse



- ✓ 3° posto a Verona
- ✓ 10° posto in Veneto
- ✓ 196° posto Classifica Nazionale su 66.433 Enti





ABEO[®]
Associazione Bambino
Emopatico Oncologico

